



Siena, 8 febbraio 2021 - Sono state identificate alcune mutazioni nel gene Spike del virus SARS-CoV-2, specifiche della variante “brasiliiana” in alcuni campioni provenienti dal comune di Chiusi, analizzati nel laboratorio dell’UOC Microbiologia e Virologia dell’Aou Senese. I risultati, già condivisi con la Regione Toscana e l’Azienda Usl Toscana Sudest, dovranno essere verificati e validati dall’Istituto Superiore di Sanità dove sono stati inviati i campioni.

“La regione della Spike analizzata - spiega la prof.ssa Maria Grazia Cusi, direttore UOC Microbiologia e Virologia Aou Senese - corrisponde a quella riconosciuta dagli anticorpi neutralizzanti, per questo è necessario individuare le varianti. La variante “brasiliiana” sembra più contagiosa del virus normalmente circolante, ma non abbiamo ancora dati specifici sulla sua pericolosità. Il nostro laboratorio è punto di riferimento per tutta l’area vasta sudest anche per le procedure di sequenziamento che sono piuttosto complesse e richiedono alcuni giorni”.